

BADY MINCK e «IN THE BEGINNING WAS THE EYE»

## In viaggio tra immagini di cartolina

**PIEVE.** Bady Minck arriva a Pieve di Cadore. L'artista, che vive e lavora tra Vienna e il Lussemburgo, è ospite oggi nella giornata centrale del festival «Cadore Doc». Il suo «In the Beginning was the Eye» è una sorta di nuova frontiera nel cinema «di ricerca» degli ultimi anni. Uno scrittore austriaco (Bodo Hell) intraprende un viaggio fantastico all'interno di vecchie cartoline turistiche che illustrano i paesaggi delle Alpi austriache e la provincia salisburghese scivola, senza solu-

zione di continuità, da uno scenario «ritoccato» al successivo per un totale di 160 immagini «di scarto».

Cinque anni di lavoro per 45 minuti di proiezione, «In the Beginning was the Eye» è un film che trascende tutti i generi cinematografici tradizionali (cortometraggio, film sperimentale, animazione, documentario), ma anche una riflessione filosofica sulla relazione tra immagine e testo e sul rapporto tra realtà e rappresentazione.



La regista Bady Minck